

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
S.C.U.D.O. Sostegno – Condivisione – Unione – Diversamente Abili – Oggi



DIECI ANNI DI AMICIZIA
2005 - 2015

STRUTTURA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Miranda Nobile Andreis : Presidente
Ivana Didoni : Segretaria
Miranda Didoni Azzolini : Tesoriera
Carlo Andreis : Consigliere
Federico Bulfoni : Consigliere
Giordano Colombo : Consigliere
Lorenzo Da Ros : Consigliere
Germana Zucchini : Consigliere

Assistenza Religiosa: Don Giuseppe Mvogo
Relatrici Incontri Genitori: Rosanna Bissi e Cristina Flippi
Animazione: Sabrina Canossi
Commercialista: Manuela Andreis Aliprandi
Logistica : Carlo Andriolo e Stefano Andreis
Consulenza IT: Bruno Aliprandi
Consulenza tecnica: Elisa Alberti, Francesco Stillo, Stefano Fea
Sede per gli Incontri: Istituto "Maria Ausiliatrice"
di Milano.



PREFAZIONE

DECENNALE DELLO SCUDO

Dieci anni da quando la nostra Associazione S.C.U.D.O. è nata, ma c'era già da molto tempo un bel gruppo di Famiglie di persone diversamente abili che si riunivano per stare insieme e vivere momenti di amicizia e di svago. Questo gruppo esiste dagli anni '70, ma è nato come S.C.U.D.O. il 16 maggio 2005, con lo scopo di rilanciarne tutte le iniziative e le attività. In questi anni lo S.C.U.D.O. ha veramente realizzato l'acronimo che compone il nome dell'Associazione: **S.ostegno**: ci troviamo una domenica al mese per vivere insieme una giornata di festa. **C.ondivisione**: in queste domeniche condividiamo momenti di svago e di amicizia, di preghiera partecipando alla Santa Messa, di convivio con i pranzi insieme. **U.nione**: stiamo insieme e ci scambiamo l'amicizia ed i sorrisi, nel ritrovarci. **D.iversamente abili**: certo perchè "loro" sono al centro dei nostri pensieri e delle attività che prepariamo

per questi incontri. **O.ggi**: perchè siamo emanazione della Cooperativa "Francis Today" che da lavoro a persone disabili. Così, con la gioia nel cuore, festeggiamo in questo 2015 il nostro "primo decennale" di attività e di amicizia, ringraziando il Signore e tutti quelli che ci vogliono bene e che ci hanno aiutato, ci aiutano e ci seguono con affetto. Un grande abbraccio virtuale ci unisca e ci sostenga a proseguire il cammino della nostra Associazione S.C.U.D.O.!

*Miranda Nobile Andreis
Presidente*



INTERVISTA A MIRANDA NOBILE ANDREIS PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE S.C.U.D.O.



REDATTA IL 25 GENNAIO 2015 A MILANO

E' una meravigliosa domenica di fine gennaio con un sole splendente che illumina ancora di più il viso radioso e dolce di Miranda. Siamo nella sede dove si svolgono le attività dell'Associazione S.C.U.D.O. a Milano presso l'Istituto delle Suore Salesiane in Corso XXII Marzo. Finalmente riesco a fermare questa donna vulcanica, dal sorriso dolcissimo e contraddistinta da una tenacia ed una forza d'animo incredibile. Vorrei che mi rilasciasse una breve intervista da poter pubblicare. Come sempre è molto presa poiché siamo proprio nel pieno svolgimento della giornata di animazione e Miranda non vuole distrarsi dalle sue innumerevoli mansioni presidenziali. Ma ecco che finalmente riesco a fermarla, ci siamo, l'attenzione è catturata ed ora è pronta ad ascoltarmi ed a rispondere a tutte le mie domande:

Cara Miranda parlami un po' di te? Parlare di me è presto detto: ho quasi settantadue anni, ma so che non li dimostro, anche se purtroppo, a volte, me li sento proprio tutti. Ho iniziato a fare la catechista quando avevo 14 anni, poi ho insegnato religione, come spe-

cialista, dopo essermi diplomata all'Istituto di Maria Ausiliatrice di Milano. Ho incontrato mio marito Carlo a Parigi e pensate che abitavamo a Milano a trecento metri di distanza! Abbiamo due figli Manuela e Stefano; Manuela ha due splendidi figli, Elisa e Marco di 4 e 6 anni e noi facciamo i nonni. Amo dipingere ad olio, soprattutto cavalli, ma non ne ho più il tempo. Mi piace anche cucinare e festeggiare con la famiglia i vari eventi. Amo anche viaggiare e ho avuto l'opportunità di farlo molto con mio marito Carlo, ho potuto seguirlo durante le sue trasferte di lavoro in giro per il mondo. Il primo grande viaggio è stato ad Hong Kong nel 1987 e poi un susseguirsi di numerosi viaggi, visitando tanti paesi del mondo e permettendomi così di immagazzinare innumerevoli bei ricordi.

Cara Miranda come è nata l'idea di impegnarti in questa "avventura" di volontariato? L'avventura con lo S.C.U.D.O. è nata dall'invito, che mi ha fatto undici anni fa, la dott.ssa Emilia Massari di occuparmi di un gruppo di Famiglie di persone disabili, che Lei aveva fondato negli anni 70 e che, come spesso

accade nell'ambito del volontariato stava languendo un po'.

Cosa significa esattamente la parola S.C.U.D.O.?

Ho scelto il nome S.C.U.D.O. perché sono riuscita a riunire in questo acronimo tutti i concetti che mi stavano a cuore: S.ostegno - C.ondivisione - U.nione - D.iversamente abili - O.ggi (che richiama la nostra fratellanza con la Cooperativa Francis Today, fondata sempre dalla dott.ssa Massari).

Come sei riuscita in tutti questi anni a conciliare questa tua attività di volontariato con il normale svolgimento della tua vita, nel tuo ruolo specifico di moglie, mamma e da qualche anno se posso permettermelo di dirlo anche nel nuovo ruolo di nonna?

Per poter conciliare tutti i ruoli di moglie, mamma, catechista, nonna e volontaria, cerco di organizzare le giornate al meglio, sempre mettendo al centro il Signore.

E la Religione? Ha avuto anch'essa un peso nella tua scelta di volontariato?

Sono profondamente credente e so che se il Signore è d'accordo sulle nostre scelte, noi dobbiamo fare tutto ciò che ci è possibile, mentre al resto che è il più importante, ci pensa Lui!

Immagino che hai incontrato notevoli difficoltà e come sei riuscita a trovare sempre una soluzione per tutto?

Come ho già risposto metto sempre al centro il Signore nella mia vita, prego molto e questo mi dona una forza incredibile, mi affido al Signore e lascio che la Provvidenza Divina faccia il suo decorso.

Le istituzioni vengono sensibilizzate oppure è un unico lavoro di volontari?

Non abbiamo nessun aiuto dalle istituzioni e, quando ho provato a cercarlo, ho trovato solo attenzione

da parte dei responsabili della nostra Zona 4, con cui abbiamo collaborato per alcuni eventi e colgo l'occasione di ringraziarli ancora vivamente.

Ci potresti raccontare un aneddoto curioso che ti è rimasto impresso in questi 10 anni del tuo mandato?

Il ricordo più bello che ho è l'immagine di una carrozzina per disabili vuota, posizionata nel centro del Parco Alessandrini, decorata con tanti palloncini colorati e nell'aria l'ascolto delle poesie di Domenico, un nostro ragazzo tetraplegico grave, che per poterle scrivere ha fatto capire alla sua mamma, lettera per lettera, le parole che aveva nella mente e nel cuore, mentre lei le trascriveva sul computer.

Quale futuro vedi per la tua associazione?

Noi tutti responsabili dello S.C.U.D.O. ci preoccupiamo di portare avanti la nostra Associazione, per vivere ogni mese l'amicizia e la gioia: ci mettiamo tantissimo impegno e io personalmente ho negli occhi e nel cuore tutti i sorrisi di chi vive con noi queste giornate speciali.

La nostra breve intervista cara Miranda sta terminando: desideri ringraziare qualcuno per il sostegno e l'aiuto che ti hanno dato in questi 10 anni della tua Presidenza?

Ringrazio tutte le persone che consideriamo gli "Amici dello S.C.U.D.O.", cioè tutti quelli che nel tempo ci sono stati vicini e ci hanno aiutato in vari modi, ma soprattutto ringrazio le nostre Famiglie che vivono con noi le nostre feste!

Ed io ringrazio te Miranda per averci regalato questa meravigliosa testimonianza che ci sensibilizza sul dono dell'amore gratuito, pura espressione di un cuore sincero.

Sabrina



LE ORIGINI DELLO SCUDO

INTERVISTA ALLA DOTT.SSA EMILIA MASSARI



L'Associazione S.C.U.D.O. trae origine dall'ispirazione e dall'impegno di molte persone in tempi di gran lunga antecedenti alla data di costituzione nella sua forma attuale avvenuta nel 2005. Non potevamo, in occasione della celebrazione dei dieci anni della nostra storia, non ricordare come ha preso avvio questa esperienza. Abbiamo pertanto chiesto alla Dr.ssa Emilia Massari, fin dal principio impegnata appassionatamente con i nostri ragazzi, di aiutarci a ricostruire le tappe fondamentali di questo cammino che nel corso degli anni è giunto fino a noi.

Dr.ssa Massari, quando ha cominciato a muovere i primi passi la realtà che ha preceduto l'esperienza dello S.C.U.D.O.?

Nel 1974 mi fu affidato l'incarico di formare il settore "bambini e adolescenti" del Centro Volontari della Sofferenza (C.V.S.). Il C.V.S. è un'associazione di persone ammalate e sane che riconoscono, nella sequela di Cristo crocifisso e risorto, la possibilità di vivere l'esperienza della sofferenza senza soccombere di fronte allo scoraggiamento. L'Associazione, fondata dal beato Mons. Luigi Novarese nel 1947, ha lo scopo di aiutare i credenti a prendere coscienza del valore di salvezza che può esserci nel dolore dell'uomo.

Come e con chi iniziò questa esperienza?

Incominciai, insieme ad alcune amiche, a visitare fami-

glie con disabili (su segnalazione dei parroci o tramite passaparola) per presentare lo scopo del C.V.S. e per invitarle a partecipare agli incontri mensili organizzati dall'Associazione. In breve tempo, molte famiglie accettarono l'invito e, con grande stupore, notammo che i bambini e gli adolescenti comprendevano il messaggio sul valore della sofferenza, senza difficoltà.

In che modo dei bambini potevano comprendere così facilmente il valore della sofferenza?

Ricordo, al proposito, un episodio accaduto durante un corso di esercizi spirituali: furono molto significative le riflessioni di due bambini di soli dieci anni. Il sacerdote, nel corso della sua meditazione, aveva mostrato due dipinti: una strada in discesa, piena di rose, che portava al male; e un'altra strada, in salita, piena di spine, che viceversa portava al bene. Il sacerdote, dopo aver spiegato il significato delle due immagini, invitò i ragazzi a riflettere e ad esprimere il proprio pensiero. Uno dei due bambini disse "Se il mio educatore (l'educatore era un giovane che lo accudiva) sceglierà la via delle rose, lo leggerò con la corda delle mie preghiere e delle mie sofferenze". L'altro bambino disse: "Offro la mia vita al Signore perché i miei fratelli – ne aveva otto – scelgano la via del bene". In questa occasione, chiesi anche ad un adolescente, durante la S. Messa e dopo aver ricevuto la Comunione: "Giacomino, chi abbiamo

ricevuto?". Rispose: "La salvezza!".

Oltre agli incontri mensili quali altre esperienze viveva il gruppo?

Alla fine dell'anno, insieme ai volontari, ormai numerosi e disponibili, mi misi alla ricerca di un luogo dove far trascorrere le vacanze a queste famiglie, senza i rifiuti e le discriminazioni che ricevevano da alberghi o da pensioni. La ricerca ebbe un risultato insperato e sorprendente: mi fu concessa in comodato Villa S. Francesco a Marzio, località montana in provincia di Varese, situata sul pendio del monte omonimo, a circa 800 metri di altezza, dal quale si gode una stupenda vista sulla Svizzera e sul sottostante lago di Lugano. Villa S. Francesco, ora adibita a museo, conserva intatta la cameretta dove morì la venerabile Armida Barelli (della quale è in corso il processo di beatificazione) che fu fondatrice della Gioventù Femminile di Azione Cattolica e collaboratrice di Padre Agostino Gemelli nella fondazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Immersa in un parco di 15.000 metri quadrati, Villa S. Francesco era disabitata da molti anni e versava in uno stato di totale abbandono. In pochi mesi, i papà dei ragazzi, i volontari e i sostenitori la trasformarono in una residenza bella e accogliente, dotandola di riscaldamento e di impianto elettrico a norma. Le mamme dei ragazzi e le volontarie providero all'arredamento adatto per l'accoglienza anche dei disabili in carrozzina. Le vacanze trascorse a Villa S. Francesco, per 25 anni, sono state, davvero, un grandissimo dono della Provvidenza che ci ha dato la possibilità di vivere insieme, a servizio gli uni degli altri. Oltre alle vacanze a Marzio e agli incontri mensili, rimangono indimenticabili le gite annuali, come ad esempio, quella a Disneyland Paris e a Roma da Papa Paolo VI. Una delle lettere che compongono l'acronimo dell'Associazione



S.C.U.D.O., la "O" di "oggi", è stata scelta per ricordare il legame con la cooperativa sociale "Francis Today". **Ci può raccontare brevemente che cos'è la "Francis Today"?**

Nel 1985 fu costituita la "Francis Today Cooperativa Sociale ONLUS" per offrire un dignitoso lavoro, regolarmente retribuito, con assunzione a tempo indeterminato, a quelle persone che avevamo incontrato da bambini e che erano cresciute e dimostravano capacità, volontà e desiderio di un lavoro. Ma questa è un'altra storia. Diciamo solo che la Francis Today festeggia, quest'anno i 30 anni di attività. E fu così che arriviamo a quello che oggi è lo S.C.U.D.O. Sì. Nel 2005 si volta pagina, avviene il cambio generazionale e si passa il testimone a Miranda Nobile Andreis che accetta l'incarico, costituisce l'Associazione in ONLUS e le dà il nome S.C.U.D.O. (Sostegno-Condivisione-Unione-Diversamente Abili-Oggi). Proseguono gli incontri mensili, le vacanze – non più a Marzio, ma a Sulzano, sul Lago di Iseo – e le gite annuali. La guida dell'Associazione è affidata alla Presidente coadiuvata da un Consiglio Direttivo. Numerosi sono i volontari.

Grazie Dott.ssa Massari per questo suo appassionato ricordo.

C'è qualcosa che si sente di augurare ai "suoi" ragazzi e ai volontari che hanno ereditato questa storia?

A conclusione di questa conversazione possiamo ben dire, con le parole del Salmista: "quante meraviglie hai fatto tu, Signore nostro Dio, quante sollecitudini per noi: nessuno a te si può paragonare. Vorrei annunziarle, vorrei celebrarle, ma esse sorpassano ogni numerazione" (Sal 40/39).

Federico



LO S.C.U.D.O. PER NOI

TESTIMONIANZE DEI NOSTRI GIOVANI, FAMILIARI E VOLONTARI



SABRINA: Mi chiamo Sabrina e sono una volontaria dell'Associazione S.C.U.D.O. Amo profondamente la danza e cerco di trasmettere ai ragazzi la gioia di ballare tutti insieme. In questi anni la cosa più bella per me è stata vedere la loro felicità ed il loro sorriso soprattutto quando ci scateniamo con i balli di gruppo. È una emozione che mi riempie il cuore di contentezza e mi fa stare molto bene. Sono grata sempre a tutti gli amici dell'Associazione S.C.U.D.O. per l'affetto sincero e la genuina simpatia con cui mi accolgono sempre. Grazie di cuore a tutti!

IVANO: Gli incontri domenicali mi permettono di passare la giornata in allegria e mi consentono di esprimere commenti sulle letture e i canti durante l'incontro che precede la S. Messa. Il periodo estivo è sempre stato per me il più bello, perché le vacanze a Sulzano con gite in battello sul lago d'Iseo mi sono sempre piaciute molto. Vorrei che lo S.C.U.D.O. organizzasse molti più incontri per discutere sulla nostra condizione e capirci di più.

TANIA: Questi incontri mensili allo S.C.U.D.O. mi sono utili perché mi rilassano e mi aiutano a pensare a cose diverse da quelle della solita routine quotidiana.

GIANMARIO: Penso che gli incontri che questa Associazione offre a noi ragazzi, mi servono per trascorrere una domenica spensierata e felice insieme ad altri ragazzi.



PATRIZIA: Frequento questo gruppo da moltissimi anni e sento il sostegno morale che mi dà la carica a continuare le mie giornate. Mi piace il motivo di gioia perché mi dà occasione di incontrare tutte le persone che conosco da anni e poter scambiare con loro opinioni sugli incontri e sui temi che gli stessi propongono.

LAURETTA: Allo S.C.U.D.O. del cuore. Quando vengo allo S.C.U.D.O. mi trovo così bene che ci starei sempre. Sai perché? Mi metto a ballare con il mio amico Carlo. Rido, scherzo e mi diverto tanto. Grazie a tutti!

IRMA: Dal 1978 frequento le stesse persone che oggi appartengono allo S.C.U.D.O.. Mi piacciono le conferenze tenute da persone preparate che ci illuminano sui problemi attuali e ci danno forza per continuare la nostra vita. Ringrazio l'Associazione che con tanto impegno e amore si prodiga per tutti i nostri ragazzi e per le nostre famiglie.

REGINA: Mi chiamo Regina e sono una volontaria che da qualche anno frequenta l'Associazione S.C.U.D.O. Quando ci troviamo insieme mi carico di energia per la loro voglia di vivere. Fatelo pure voi e la vostra vita cambierà.

LILIANA: L'Associazione S.C.U.D.O. suscita in me sensazioni diverse: Accoglienza – Ascolto – Dialogo – Cordialità – Tenerezza e tanto tanto Amore per i nostri ragazzi. Accoglienza, ascolto, dialogo e cordialità è bello dividerli con mamme e papà e gli altri volontari, e

sentire tutti i loro problemi e gioie mi arricchisce enormemente. La tenerezza la riservo invece a tutti i nostri ragazzi a cui si unisce tutto il mio amore e tutta la mia comprensione per le loro difficoltà. Di tutto questo ringrazio lo S.C.U.D.O.

DADA: Io con il gruppo dello S.C.U.D.O. mi trovo bene e mi diverto molto, specialmente a ballare. La domenica dello S.C.U.D.O. è bella perché trovo tanti amici per chiacchiere e divertirmi, peccato che sia solo una volta al mese!

MARIAPAOLA: Mi piace andare allo S.C.U.D.O. perché trascorro una giornata diversa dal solito. Sono contenta di trovarmi con le mie amiche e stare con loro per condividere la giornata in allegria, aiutandoci a vicenda. Allo S.C.U.D.O. balliamo, cantiamo, ridiamo tutti insieme e siamo felici.

VICKY: Sono Vicky. Seguo da anni le attività dell'Associazione. Gli incontri mensili sono per me un appuntamento a cui non posso rinunciare. C'è un'atmosfera speciale che definirei attraverso queste parole "chiave": accoglienza fraterna, amicizia sincera, condivisione della parola di Dio, attenzione verso i bisogni di chi ti sta accanto, allegria contagiosa, voglia di divertirsi e divertire con leggerezza e con semplicità.

Vi pare poco?



LE POESIE DI DOMENICO



UNA PASSEGGIATA IN RIVA AL MARE:

In riva al mare a passeggiare,
lo
ci sono andato con mia
mamma e zia Marcella,
d'estate
quando ero piccolo.
Mi ricordo che,
mi sembrava di essere tutto ciccio mossa
dagli scossoni delle ruote,
che affondavano nella sabbia
asciutta,
mentre mamma
tirava la carrozzina verso la
riva bagnata, dove mi avrebbe
spinto senza sballonzolarmi.
Stavo seduto felice a
guardare la luce del sole che
rifletteva sull'acqua,
facendo brillare centinaia di
bagliori mobilissimi.

da "Le Poesie di Domenico"

LO SCUDO NELLA BIBBIA



PROVERBI 2, 7:

Egli riserva ai giusti il successo, è SCUDO a coloro che agiscono con rettitudine.

LETTERA AGLI EFESINI:

Afferrate sempre lo SCUDO della Fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate..

SALMO 3,4 :

ma Tu sei il mio SCUDO, Signore, sei la mia gloria

SALMO 18 (17):

Signore... mio SCUDO, mia potente salvezza e mio baluardo.

SALMO 32, 20:

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro SCUDO.

SALMO 35 (34), 2:

Signore... afferra SCUDO e corazza e sorgi in mio aiuto.

SALMO 84, 10:

Guarda o Dio, Colui che è il nostro SCUDO, guarda il volto del tuo consacrato.

SALMO 115, 11:

voi che temete il Signore, confidate nel Signore: egli è loro aiuto e loro SCUDO.

SALMO 5, 12-13:

Gioiscano quanti in Te si rifugiano, esultino senza fine. Proteggili, perchè in Te si allietino quanti amano il tuo nome, poichè Tu benedici il giusto, Signore, come SCUDO lo circondi di benevolenza.

RINGRAZIAMENTI A TUTTI GLI AMICI DELLO S.C.U.D.O

Nelle pagine precedenti di questa pubblicazione, sono stati delineati i profili dei personaggi principali che hanno dato vita e sviluppo all'Associazione. Ma ugualmente importanti sono gli Amici, che hanno messo a disposizione il loro tempo, la loro professionalità, le loro competenze ed i loro talenti per animare ed affiancare i nostri incontri e le nostre iniziative. Si tratta di persone che, a titolo assolutamente volontario, si sono dimostrate dei veri "Amici" nel senso etimologico del termine, riconducibile al concetto di amore. Ciascuno di loro meriterebbe un profilo specifico in questa pubblicazione, che diventerebbe un libro di considerevoli dimensioni. Ci accontentiamo quindi di rivolgere a tutti un grande e sincero ringraziamento per il loro aiuto costante, generoso e soprattutto sempre disponibile mostrato in questi dieci anni di attività, nella certezza

che tale aiuto continuerà in futuro, finché esisterà lo S.C.U.D.O. Un grazie particolare va alle "Giacche Verdi" dirette da Monica e Giuseppe Scabioli - Protezione Civile a cavallo della Lombardia -, che ogni anno ci accolgono per una giornata di festa all'Idroscalo, dando la possibilità ai nostri giovani di provare l'ebbrezza di fare un giro a cavallo, con il "battesimo della sella". A questo evento partecipano numerose altre Associazioni che si occupano di persone disabili. Un particolare ringraziamento a tutti i nostri Benefattori che, tramite donazioni dirette o con la destinazione del cinque per mille, ci hanno sostenuto finanziariamente. La nostra gratitudine va infine alle care Suore dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Milano, che ci accolgono ogni mese con tutto il loro affetto.



E L'AMICIZIA CONTINUA...



Via Compagnoni 6 - 20129 Milano C.F.: 97407150156
Iscritta al n° MI-318 della "Sezione Provinciale di Milano" del Registro Regionale Generale
del Volontariato Sito: www.associazione-scudo.org Mail: associazione.scudo@fastwebnet.it
S.C.U.D.O - Progetto grafico e stampa per gentile omaggio di ABC srl - MI - Distribuzione gratuita.